
ESTRATTO

R E N D I C O N T O

2 0 0 4

SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

RENDICONTO 2004

7.4.4 Sezione dell'agricoltura

A livello federale hanno trovato applicazione le diverse disposizioni legislative proposte dal Consiglio Federale nell'ambito della PA 2007 e approvate dal parlamento nell'anno precedente. Le nuove ordinanze, come pure le molteplici modifiche di testi in vigore hanno richiesto uno sforzo non indifferente da parte dei collaboratori della Sezione per aggiornarsi sulle nuove normative e adattare i vari dispositivi per una corretta esecuzione delle stesse.

A livello cantonale, il 1° gennaio è entrato in vigore il nuovo Regolamento sull'agricoltura approvato dal Consiglio di Stato il 23 dicembre 2003. Sono poi stati adottati dal Consiglio di Stato due nuovi regolamenti: quello concernente il servizio di ispezione e consulenza per l'economia lattiera del 14 settembre 2004 e quello concernente l'attribuzione della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi del 23 dicembre 2004. Con quest'ultimo si è data una migliore base giuridica al documento elaborato e approvato dall'Ordine della DOC; nella sostanza non vi sono stati grandi cambiamenti nella classificazione e denominazione dei vino DOC, ma è per contro stato introdotto dalla categoria un "Registro degli imbottigliatori".

Il Gran Consiglio ha approvato il 20 aprile 2004 il Decreto legislativo sull'aiuto straordinario alle aziende agricole con bestiame colpite dalla siccità 2003. Le aziende che hanno fatto richiesta di un contributo sono state 317, pari al 41% di quelle con bestiame usufruenti dei pagamenti diretti. Queste aziende che hanno dovuto acquistare foraggio grezzo hanno presentato fatture per un importo totale di 3'778'948.--franchi. Il contributo versato ammonta a fr. 1'398'407.50 ossia al 37.05% della spesa sostenuta dalle stesse.

Il 21 dicembre il Consiglio di Stato ha trasmesso al parlamento il messaggio n. 5613 relativo al Disegno di legge sul diritto fondiario rurale e sull'affitto agricolo. A seguito delle modifiche delle disposizioni federali in materia, si è reso necessario rivedere la Legge cantonale d'applicazione della legge federale sul diritto fondiario rurale e di quella sull'affitto agricolo. Si è approfittato dell'occasione per procedere a un ulteriore alleggerimento legislativo, optando per l'emanazione di un'unica legge.

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha ritenuto opportuno rinnovare anche nel 2004 l'appuntamento con "Sapori e Saperi", rassegna agroalimentare del Ticino che si è tenuta al Mercato coperto di Mendrisio dal 18 al 20 settembre. Rispetto alle due precedenti edizioni la rassegna è stata di 3 giorni. Il lunedì è stato riservato in modo particolare alla borsa dei prodotti per favorire l'incontro tra produttori e rivenditori o esercenti, come pure alla visita guidata delle scuole. In totale circa 40 classi di scuola elementari e medie con oltre 600 allievi hanno visitato l'esposizione, a conferma dell'ottimo successo di partecipazione riscontrato.

Da sottolineare pure l'attiva partecipazione della Sezione all'OLMA in quanto il Ticino figurava come cantone ospite. In particolare si è collaborato all'organizzazione e animazione della fiera del bestiame dove erano in mostra diversi capi di allevamento ticinese (bovini d'allevamento e da carne, equini, caprini e ovini).

Il bestiame ticinese ha partecipato ai diversi concorsi (giovani allevatori e miss OLMA) e gli allevatori si sono ben distinti ottenendo vari posti di prestigio.

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'agricoltura, le cerchie e gli altri settori economici interessati è stata nominata il 9 marzo 2004 la Conferenza agroalimentare composta da 20 membri che ha iniziato la sua attività nel corso dell'anno.

In applicazione delle disposizioni legislative relative alla promozione dello smercio il Consiglio di Stato ha riconosciuto le seguenti organizzazioni dei produttori e di categoria:

- il 13 luglio 2004 l'Interprofessione della vite e del vino ticinese (IVT) quale organizzazione di categoria per il prodotto vino;
- il 7 settembre 2004 la LATI - Federazione ticinese produttori di latte quale organizzazione di categoria per i prodotti lattieri;
- il 7 settembre 2004 il Gruppo produttori di Bio Ticino quale organizzazione di produttori per i prodotti bio.

Su richiesta il 7 settembre 2004 il Consiglio di Stato ha autorizzato l'IVT a estendere all'insieme dei produttori di vino l'obbligo del pagamento dei contributi per finanziare la promozione dello smercio del vino.

Nell'ambito dei diversi corsi (agricoli, professionali, per amatori) organizzati dalla Scuola agraria di Mezzana diversi collaboratori della Sezione hanno svolto delle lezioni. In totale sono state effettuate 897 ore di insegnamento, che corrisponde a circa 1 unità lavoro docente.

Il 27 aprile 2004 il Consiglio di Stato ha deciso una revisione dell'organico della sezione con il trasferimento del Demanio agricolo alla competenza dell'Azienda agraria cantonale di Mezzana, mentre l'Ufficio dei miglioramenti strutturali (ex ufficio dell'edilizia rurale) è passato dalla Sezione delle bonifiche e del catasto alla Sezione dell'agricoltura. Si è pure approfittato dell'occasione per modificare la denominazione di alcuni uffici, allo scopo di meglio indicare l'attività degli stessi. Certi compiti (condotte veterinarie, casse assicurazione del bestiame) sono poi stati trasferiti dall'Ufficio del veterinario cantonale alla Sezione.

L'Ufficio della consulenza agricola nell'ambito dell'aggiornamento professionale, ha organizzato 23 riunioni intergruppo su temi d'attualità. La partecipazione totale è stata di 648 persone, pari ad una media di 28 per riunione. Le giornate dedicate a specifici settori (giornate della capra, della pecora, orticola e dell'alpigiano) hanno registrato un'ottima frequenza. Pure la tematica sulla cessione e la ripresa aziendale ha riscontrato parecchio interesse. I due incontri sulla politica cantonale e la politica agricola (PA 2007) sono stati ben recepiti dall'utenza.

Le riunioni sui temi di gestione (assicurazioni sociali in agricoltura, problemi in caso di difficoltà) non hanno invece riscontrato un grande interesse da parte degli agricoltori.

Anche nel 2004 è proseguita la sottoscrizione di abbonamento per assicurarsi le prestazioni individuali di consulenza. Negli ultimi anni il numero degli abbonati alla consulenza hanno superato le 200 unità.

In generale durante il 2004 il numero delle consulenze individuali è stato più o meno costante. Si è registrato un aumento nel settore della viticoltura e della foraggicoltura, solo

lievemente in quello dell'agricoltura biologica. Per contro nel settore della produzione animale, delle macchine e dell'edilizia rurale vi è stata una leggera diminuzione. Anche le interpretazioni di analisi del suolo sono aumentate sensibilmente, in particolare nel settore viticolo. La raccolta di dati PI è stata effettuata in 276 aziende.

Nel settore dell'**agricoltura biologica** l'Ufficio ha consolidato le conoscenze nell'ambito delle normative con le relative direttive e approfondito i contatti con i rappresentanti del settore bio (SRVA, BIOSUISSE, BioTicino, Gruppo Produttori Bio, interlocutore).

Nel corso del 2004 l'Ufficio dei miglioramenti strutturali ha esaminato 80 casi. Essi riguardano in particolar modo la razionalizzazione di 43 strutture aziendali (6 liquidate, 8 in liquidazione, 16 in esecuzione e 13 in progettazione e in esame), inoltre la trasformazione e il risanamento di 14 edifici di economia rurale e di 9 abitazioni per il conduttore e il personale agricolo. E' pertanto ancora attuale la tendenza dei giovani capi di azienda di costruire una nuova impresa anziché adeguare le strutture esistenti alle nuove esigenze in materia di protezione delle acque e degli animali. Tuttavia, negli ultimi anni si assiste ad una controtendenza con un lieve calo del numero delle razionalizzazioni (70 nel 2002, 61 nel 2003 e 43 nel 2004) ed un aumento degli edifici rurali risanati (6 nel 2002, 11 nel 2003 e 16 nel 2004). Un fenomeno del tutto naturale se si considera che le aziende ticinesi rimaste da razionalizzare sono sempre meno, mentre vanno aumentando quelle che, razionalizzate nei decenni scorsi, devono adeguarsi alle nuove normative.

Tra gli animali stabulati nelle nuove razionalizzazioni primeggiano i bovini con il 65% (-10% risp. al 2003), seguiti dai caprini con il 28% (+10% risp. al 2003) e dagli ovini con il 7% (+0% risp. al 2003). Confrontata alla media decennale, il numero delle nuove razionalizzazioni con stabulazione di bovini è diminuito del 20% rispetto al numero delle razionalizzazioni a stabulazione caprina, che ha riscontrato per contro una flessione verso l'alto del 15%. Resta pressoché invariato invece il numero delle razionalizzazioni di ovini.

In generale per l'edilizia rurale, su lavori eseguiti per complessivi fr. 10'300'000.-- i contributi cantonali e federali sono ammontati a fr. 4'900'000.--. I contributi stanziati sono stati invece fr. 5'100'000.--. I crediti d'investimento versati ammontano a circa fr. 2'000'000.--.

Per quel che concerne il settore delle **migliorie alpestri** durante il 2004 se ne sono considerate 48 suddivise: in migliorie complete (24), strade e accessi alpestri (8), danni alluvionali (5), migliorie integrali (4), acquedotti alpestri (4), cascate ed edifici alpestri (2) e miglioramento dei pascoli alpestri (1). Dei 30 interventi edilizi inerenti agli edifici alpestri e le infrastrutture di base, 10 sono stati portati a termine nel corso dello scorso anno.

Anche per le migliorie alpestri negli ultimi 10 anni vi è una generale seppur lieve tendenza alla diminuzione del numero degli interventi effettuati.

In generale sono stati eseguiti lavori per un totale di fr. 12'500'000.-- sovvenzionati cantonalmente e federalmente per il 50% circa (fr. 6'200'000.--). I crediti d'investimento versati ammontano a circa fr. 2'200'000.--.

L'Ufficio dei pagamenti diretti gestisce l'erogazione e l'esecuzione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole ticinesi. Nel 2004 (stato 26.01.2005) sono stati attribuiti:

- fr. 32'546'839.-- di pagamenti diretti a 910 aziende agricole,
- fr. 3'036'041.-- di contributi d'estivazione a 267 aziende d'estivazione,

- fr. 547'670.-- di contributi cantonali di declività a 563 aziende agricole,
- fr. 305'288.-- di contributi di coltivazione nella campicoltura a 46 aziende agricole e
- fr. 247'557.-- di contributi di qualità ecologica a 231 aziende agricole, 29 unità in più rispetto al 2003.

Per poter effettuare correttamente e nei termini previsti i versamenti, l'applicazione in Access 97 è stata adeguata alle modifiche delle rispettive Ordinanze federali e sviluppata (sviluppo correttivo ed evolutivo). In particolare, è stato introdotto il sistema di controllo fra i dati fondiari in possesso della Sezione dell'agricoltura e i dati contenuti nel Sistema d'Informazione Fondiaria del Cantone Ticino (SIFTI), il sistema di trasmissione dei dati con sistema annuale dagli uffici di tassazione, i pagamenti tramite il programma SAP e, da ultimo, è stata effettuata la migrazione sul nuovo server.

La promozione dell'informazione ai gestori delle aziende agricole sulle novità legislative da rispettare per l'ottenimento dei pagamenti diretti, sul rispettivo sistema delle sanzioni in caso di inosservanza e sulla procedura di allestimento delle pratiche riveste sempre un'importante ruolo della nostra attività, sebbene gli incontri organizzati siano stati solo 12.

Si sono investiti 57,4 giornate di lavoro per la verifica in loco del rispetto delle esigenze ecologiche (PER), conditio sine qua non per l'ottenimento dei pagamenti diretti.

L'esito dei controlli, includendo pure quelli delle organizzazioni di controllo, indica che le maggiori inosservanze riguardano, in ordine decrescente, la protezione degli animali da reddito, la loro uscita regolare all'aperto (URA), l'interruzione anticipata del contratto e la gestione non conforme delle superfici di compensazione ecologica (SCE) e i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi (SSRA). Le rispettive riduzioni amministrative e sanzioni ammontano a fr. 596'683.30 ossia l' 1.83 per cento dei pagamenti diretti erogati.

Un'ulteriore priorità, che ha richiesto un particolare dispendio d'energia nel lavoro di controllo, è quella concernente gli oggetti sui quali pende una richiesta di contributo per la qualità biologica. In totale sono stati controllati 646 oggetti per 13'599.15 are di superficie di compensazione ecologica, riscontrando 11081.3 are di superficie con qualità. Va evidenziato che i progetti d'interconnessione sono aumentati. Dopo quello del piano di Magadino sono stati approvati i progetti per la regione di Dottero o Döttra nel comune di Olivone e per Brontallo.

53 aziende hanno presentato un reclamo contro le 1472 notifiche relative ai pagamenti diretti, ai contributi per la qualità ecologica, ai premi di coltivazione nella campicoltura e ai contributi d'estivazione. Ciò che equivale a 3,60 reclami ogni 100 notifiche. 46 reclami sono stati accolti, 2 solo parzialmente e 5 respinti. 3 aziende hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato, 1 contro la notifica dei pagamenti diretti, 1 per il contributo di siccità e 1 per il carico usuale dell'alpe. Il Consiglio di Stato ha risolto finora il ricorso riguardante il carico usuale, dichiarandolo privo di oggetto.

Fra i vari compiti importanti attribuiti all'Ufficio della pianificazione agricola vi è la verifica degli atti pianificatori comunali, la collaborazione nella stesura di documenti di pianificazione direttrice e la formulazione di un preavviso per le richieste edificatorie fuori zona edificabile. Nel 2004, sono state esaminate una sessantina di oggetti relativi alla pianificazione locale e circa 760 domande di costruzione.

Nell'ambito della pianificazione, è pure stata garantita la presidenza della Commissione agriturismo relativa al Decreto legge del 2000.

Inoltre, l'ufficio collabora con varie commissioni o gruppi di lavoro, quali l'Alptransit, l'Habitat dei selvatici ed il gruppo cantonale delle discariche degli inerti, al fine di proporre misure di salvaguardia del territorio agricolo per garantirne qualità e quantità.

Nell'ambito della vasta legislazione agraria, l'ufficio è pure chiamato ad applicare la legge sul diritto fondiario rurale, la legge sull'affitto agricolo e l'Ordinanza federale sul vino. Annualmente vengono verificate all'incirca duemila pratiche ed emesse un migliaio di decisioni formali amministrative.

In quest'ambito, da segnalare, quale novità importante per il 2004, una sentenza del TRAM (cfr. STA n. 52.2004.201 del 23 novembre 2004) che ha statuito in merito all'interpretazione dei diritti di prelazione dell'affittuario (art. 2 cpv. 3 LDFR).

Tale sentenza stabilisce in modo chiaro, che soltanto i fondi di esigue dimensioni inclusi ad un'azienda agricola in proprietà sono eccezionalmente di competenza della LDFR, conforme all'interpretazione della Sezione. Sono esclusi pertanto i fondi affittati ad un'azienda agricola a lunga scadenza.

Negli ultimi anni il Servizio fitosanitario è sempre più confrontato con l'apparizione di diversi organismi di quarantena, inclusi nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali, la cui lotta è obbligatoria.

Dopo il fuoco batterico (malattia batterica che attacca alcune specie della famiglia della rosacee tra i quali meli, peri e cotogni) e la diabrotica delle radici del mais (fitofago proveniente dalla America, le cui larve distruggono le radici del mais) nel 2004 è stata ritrovata per la prima volta in Svizzera, in alcuni vigneti del Mendrisiotto, la flavescenza dorata (malattia da fitoplasmi, trasmessa da ceppo a ceppo e da vigneto a vigneto da una cicalina vettore, lo *Scaphoideus titanus*).

Inoltre nell'arredo urbano si segnalano fitofagi di recente introduzione quali ad esempio la *Cameraria ohridella* dell'ippocastano, la tingide della quercia, la psilla dell'acacia, che pur non essendo organismi di quarantena causano dei seri problemi ad enti pubblici e privati.

Inoltre, nella vicina Lombardia, si segnalano altri organismi pericolosi (*Anoplophora chinensis*, *Phytophthora ramorum* ecc..).

Si rende quindi necessaria un'attenta sorveglianza del territorio cantonale da parte del nostro Servizio in modo da poter applicare per tempo le misure di lotta necessarie.